Oggetto: Comunicato stampa Fratelli d'Italia – Progetto Pietre d'Inciampo

MANIAGO, L'UNICO PAESE D'EUROPA DOVE LE PIETRE D'INCIAMPO NON SI METTONO SUI MARCIAPIEDI

Ieri sera il Consiglio Comunale di Maniago ha approvato il DUP, Documento Unico di Programmazione, per il triennio 2023-2025.
Nel capitolo dell'ambito di competenza dell'Assessore alla Cultura, nonché Vicesindaco Anna Olivetto, la programmazione prevista comprende quella degli anni scorsi, tant'è che non mancano gli errori del "copia e incolla". Tra le iniziative per celebrare il Giorno della Memoria di quest'anno compare il "Progetto Pietre d'Inciampo" che prevede la collocazione di tre pietre in memoria di deportati maniaghesi.
Tuttavia, noi non ricordiamo che quest'anno siano state posizionate le pietre d'inciampo… infatti, la posa non è avvenuta il 26 gennaio scorso bensì il 26 gennaio 2022!
Quest'anno, invece, la maggioranza Scarabello non ha fatto proprio nulla.

La mancata continuazione del "Progetto Pietre d'Inciampo", nata dall'idea dall'artista *Gunter Demnig* come reazione a ogni forma di negazionismo e di oblio per ricordare tutte le vittime del nazionalsocialismo che sono state perseguitate per religione, razza, idee politiche e orientamenti sessuali, è la prova provata che conferma come l'ex amministrazione targata Carli abbia aderito al progetto solo ed esclusivamente in funzione di propaganda elettorale per le elezioni avvenute nel giugno 2022 e non per reale convinzione.

Ulteriore conferma di questo disinteresse per il progetto di *Demnig* è il luogo del posizionamento fatto lo scorso anno delle Pietre d'Inciampo, collocate in una risicata porzione del sedime stradale, dove transitano le autovetture, invece che sul largo marciapiede a lato dove avrebbero avuto maggior visibilità.

Maniago, 17 febbraio 2023